

## **Comunicato Stampa**

**DI fisco, Serbassi (Fast-Confasal):**

**"Bene nuove risorse per la rete ferroviaria e autonomia finanziaria per Rfi"**

"Trecento milioni di risorse per gli investimenti infrastrutturali ed esenzione dei vincoli a cui sarebbe sottoposta Rfi dopo l'inserimento nel perimetro della Pubblica amministrazione. Se le norme contenute nell'ultima bozza del dl fiscale dovessero essere confermate, non possiamo non esprimere soddisfazione per la decisione del governo di rimediare al pasticcio creato dalla decisione di Eurostat e ai tagli dei fondi per la rete operati negli scorsi anni". Così il segretario generale Fast-Confasal, Pietro Serbassi, commenta le ultime notizie relative al dl fiscale al vaglio del governo.

"Nel testo di cui abbiamo potuto prendere visione, spiega il sindacalista, all'articolo 39, si prevede che 'al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e societari attribuiti alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), alla stessa non si applicano i vincoli e gli obblighi in materia di contenimento della spesa pubblica previsti dalla legge a carico dei soggetti inclusi' nell'elenco Istat della pubblica amministrazione. Questo significa che la società, malgrado la decisione di Eurostat di imporre il consolidamento del suo bilancio in quello dello Stato, potrà conservare la sua autonomia finanziaria e operativa".

"Nello stesso articolo, prosegue Serbassi, si autorizza la spesa di 300 milioni di euro per l'anno 2019 per il finanziamento di investimenti infrastrutturali per il miglioramento della sicurezza della rete ferroviaria nazionale. Risorse che andranno ad integrare quelle già previste dal piano industriale del gruppo Fsi. Se il decreto non cambierà in corso d'opera, dobbiamo prendere atto di un primo passo positivo del nuovo esecutivo verso una maggiore attenzione al mondo dei trasporti, che riveste un ruolo strategico nello sviluppo e la crescita del Paese"

## **Fine Comunicato**

**Roma, li 15 ottobre 2019**

**Ufficio Stampa  
Davide Nicodemi  
+39 338 972 7101**